

ADA.05.04.31 - RIPARAZIONE DI CALZATURE

RIEPILOGO SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Preparare i materiali e le attrezzature per effettuare le riparazioni valutando le richieste del cliente e lo stato degli articoli da riparare

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Definizione dell'intervento di riparazione: **3 casi**

Dimensione 2 - Acquisizione dei materiali: **2 casi**

Dimensione 3 - Allestimento dello spazio di lavoro: **2 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 2 - Realizzare le riparazioni o le modifiche delle calzature effettuando la sostituzione dei pezzi o la loro riparazione

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Manutenzione del fondo: **8 casi**

Dimensione 2 - Manutenzione della Tomaia: **7 casi**

Dimensione 3 - Interventi strutturali: **7 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 3 - Rifinire le calzature correggendo eventuali difetti, lucidando le superfici in vista e controllando la qualità complessiva del lavoro realizzato

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Correzione dei difetti estetici: **3 casi**

Dimensione 2 - Lucidatura delle calzature: **5 casi**

Dimensione 3 - Controllo della qualità: **1 caso**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

ADA.05.04.31 - RIPARAZIONE DI CALZATURE

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Preparare i materiali e le attrezzature per effettuare le riparazioni valutando le richieste del cliente e lo stato degli articoli da riparare

1 - DEFINIZIONE DELL'INTERVENTO DI RIPARAZIONE

Grado di complessità 3

1.3 DEFINIZIONE DI UN INTERVENTO STRUTTURALE

Definire un intervento di tipo strutturale sulla scarpa, analizzando attentamente la tipologia e la qualità della calzatura, la struttura e i materiali di cui è costituita, valutando la fattibilità dell'intervento stesso rispetto alla qualità della riuscita e alla futura calzabilità della scarpa, acquisendo e interpretando eventuali prescrizioni mediche per l'applicazione di rialzi e definendo i materiali, le tecniche e i tempi di lavorazione al fine di elaborare un preventivo oppure sconsigliando il cliente

Grado di complessità 2

1.2 DEFINIZIONE DI MOLTEPLICI INTERVENTI SU UNA CALZATURA IN CATTIVO STATO

Definire l'intervento su una calzatura in cattivo stato e/o con diversi componenti da riparare o sostituire, identificando le diverse tipologie di intervento in base alla struttura e alla qualità della calzatura, valutando sia la fattibilità di ciascun intervento sia la potenziale qualità del risultato e definendo, di conseguenza, i materiali, le tecniche e i tempi di lavorazione al fine di elaborare un preventivo

Grado di complessità 1

1.1 DEFINIZIONE DI UNO O DUE INTERVENTI SU UNA CALZATURA IN BUONO STATO

Definire l'intervento di sostituzione per usura di un unico componente di una calzatura in buono stato (es. tacco, sottotacco), identificando la tipologia di intervento e definendo i materiali, le tecniche e i tempi di lavorazione al fine di elaborare un preventivo

2 - ACQUISIZIONE DEI MATERIALI

Grado di complessità 2

2.2 ACQUISIZIONE DI FORNITURE ESTERNE

Acquisire materiali non presenti in laboratorio, acquisendoli presso rivenditori specializzati e rappresentanti facendo attenzione al pregio dei materiali della calzatura e scegliendo elementi coordinati o da coordinare (es. tramite ricoloratura) oppure ricercando accessori dello stesso brand

ADA.05.04.31 - RIPARAZIONE DI CALZATURE

della calzatura (es. fibbie marchiate)

Grado di complessità 1

2.1 SELEZIONE DI FORNITURE DALLA SCORTA

Scegliere e predisporre i materiali da utilizzare a partire dalla scorta già presente in laboratorio facendo attenzione al pregio dei materiali della calzatura e scegliendo elementi coordinati o da coordinare (es. tramite ricoloratura)

3 - ALLESTIMENTO DELLO SPAZIO DI LAVORO

Grado di complessità 2

3.2 ALLESTIMENTO DI PIÙ POSTAZIONI DEL LABORATORIO

Preparare lo spazio per interventi che prevedono la preparazione di diverse postazioni, allestendo gli utensili (colle, mastici, pinze, pinze a becco d'oca, pinze da montaggio, trincetti, carta vetrata, fornetto, cavachiodi, spaccapelle, forbici e altri anche personalizzati dello stesso artigiano), e i macchinari (macchine da cucire a colonna, a braccio, a punta, inchiodatacchi, piantone, macchina combinata di finissaggio, ecc.)

Grado di complessità 1

3.1 ALLESTIMENTO DEL SOLO BANCO DI LAVORO

Pulire e preparare il banco da lavoro per un intervento che non prevede l'utilizzo di tanti strumenti predisponendo gli utensili (colle, carta vetrata, mastici, pinze, pinze a becco d'oca, pinze da montaggio, trincetti, fornetto, cavachiodi, spaccapelle e altri, anche personalizzati dello stesso artigiano)

ADA.05.04.31 - RIPARAZIONE DI CALZATURE

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Calzatura da riparare, in diverso stato di conservazione
- Richiesta del cliente
- Macchinari e utensili per la riparazione di calzature (frese, spazzole, pinze a becco d'oca, pinze da montaggio, trincetti, carta vetrata, fornetto, cavachiodi, spaccapelle, forbici, ecc.)
- Listino prezzi
- Prodotti per la riparazione di calzature (mastici, colle, lucidanti, coloranti, fogli di gomma, cuoio, ecc.)
- Anatomia del piede del cliente

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche d'ascolto e comprensione delle richieste del cliente
- Tecniche di analisi dello stato della calzatura
- Tecniche di definizione dell'intervento
- Tecniche di stima dei costi e dei tempi di lavorazione

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Intervento definito

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tipologie di calzature, nei diversi stati di conservazione
2. L'insieme delle tecniche di riparazione/modifica di una calzatura

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: sulla base di almeno tre tipologie di calzature in diverso stato, analisi definizione degli interventi di riparazione in termini di materiali, tecniche, tempi di realizzazione e preventivazione del costo
2. Colloquio tecnico relativo all'organizzazione del processo di riparazione (acquisizione dei materiali ed allestimento dello spazio di lavoro)

ADA.05.04.31 - RIPARAZIONE DI CALZATURE

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Realizzare le riparazioni o le modifiche delle calzature effettuando la sostituzione dei pezzi o la loro riparazione

1 - MANUTENZIONE DEL FONDO

Grado di complessità 4

1.4 RISUOLATURA DELL'INTERA CALZATURA

Applicare (per incollaggio con mastice, inchiodatura e ribattitura sul piantone) la nuova suola, precedentemente portata alla forma desiderata oppure acquisita direttamente dal produttore della calzatura, avendo prima riportato allo stato grezzo tutta la tomaia montata (rimuovendo la vecchia suola, raschiando e ripulendo il fondo) e rifinendo il lavoro con trincetti e frese

1.4 SOSTITUZIONE DEL SOTTOPIEDE DI PULIZIA

Applicare (per incollaggio con mastice) l'imbottitura sul tallone e il nuovo sottopiede avendo precedentemente preparato il pezzo (tagliato alla sagoma desiderata) e il fondo della calzatura (rimozione del precedente sottopiede) e facendo particolare attenzione, nella fase di inserimento, a che il sottopiede aderisca alla perfezione alla calzatura

Grado di complessità 3

1.3 SOSTITUZIONE DEL TACCO A SPILLO

Applicare (per incollaggio con mastice e ribattitura sul piantone) il nuovo tacco a spillo e il gommino su entrambe le calzature avendo precedentemente preparato la scarpa (rimozione del vecchio tacco e preparazione della base con raschietto) rifinandoli con trincetto e fresa ed eventualmente ricolorandoli con tamponcini, pennellini o brillantante

1.3 RISUOLATURA IN CUOIO DELLA MEZZA PIANA

Applicare (per incollaggio con mastice e ribattitura sul piantone) una suola in cuoio naturale sulla pianta o parte di essa, precedentemente preparata e assottigliata con carta vetrata, ed eventualmente ricolorandola con tamponcini, pennellini o brillantante

Grado di complessità 2

1.2 SOSTITUZIONE TACCO

Applicare, incollando con mastice e battendo sul piantone, il nuovo tacco su entrambe le calzature, inserendo anche il sovratacco/sottotacco, avendo precedentemente preparato la calzatura (rimozione dei pezzi usurati e preparazione della base con raschietto) e rifinendo con trincetto e fresa ed effettuando eventuale ricolorazione con tamponcini, pennellini o brillantante

ADA.05.04.31 - RIPARAZIONE DI CALZATURE

1.2 SOSTITUZIONE DEL SOTTOTACCO/SOVRATACCO DEL TACCO GROSSO

Applicare con mastice un nuovo sottotacco, avendo precedentemente preparato la calzatura (rimozione dei pezzi usurati e preparazione della base con raschietto) e il pezzo (ritaglio tagliato su un foglio di gomma di 3-4 mm sulla sagoma del tacco) e rifinendo con fresa e carta fine

Grado di complessità 1

1.1 SOSTITUZIONE SOLETTA DI GOMMA

Applicare una suoletta di gomma al tacco o alla suola dopo aver scaldato la calzatura, rimosso la precedente soletta e aver grattato e pulito bene la base

1.1 SOSTITUZIONE DEL SOTTOTACCO/SOVRATACCO DEL TACCO A SPILLO

Applicare un nuovo sottotacco riportandolo alla sede corretta con un colpo di martello avendo precedentemete estratto il vecchio sottotacco con tenaglie, facendo attenzione a non rompere la testa del tacco

2 - MANUTENZIONE DELLA TOMAIA

Grado di complessità 4

2.4 APPLICAZIONE DEI RINFORZI

Inserire dei rinforzi, se consumati o non presenti, sulla tomaia nella parte posteriore della calzatura applicando un pezzo di cuoio, salpa o materiale sintetico avendo prima scucito la fodera dalla tomaia e successivamente ricucendo la parte, facendo attenzione a che la cucitura giunga fino al bordo della tomaia

2.4 ELIMINAZIONE DELLE MACCHIE

Pulire le macchie della tomaia a partire dalla analisi del tipo di macchia e scegliendo tecniche di pulizia adeguate in base al tipo di materiale della tomaia (ad esempio sul pellame trattato idrorepellente usando benzina o petrolio bianco oppure spazzolando con attenzione il camoscio se si tratta di macchie di fango, oppure sconsigliando l'intervento se si tratta di pellame al naturale)

Grado di complessità 3

2.3 SOSTITUZIONE DI UNA CERNIERA

Sostituire una cerniera (selezionata e tagliata secondo le necessità) scucendo la precedente, montando col mastice la nuova cerniera, e cucendola impostando la macchina con la stessa lunghezza della cucitura precedente

Grado di complessità 2

ADA.05.04.31 - RIPARAZIONE DI CALZATURE

2.2 RIPARAZIONE DI GRAFFI/TAGLI

Riparare una pelle tagliata immasticiando e ricongiungendo le parti e ribattendole con il martello oppure riempiendo un graffio con la cera ricolorata avendo cura di lucidare la tomaia

2.2 RIPARAZIONE DEL BORDO

Ricoprire il bordo della tomaia con uno strato di pelle (selezionato per materiale e colore vicini alla calzatura) rifacendo la filettatura del bordo, immasticiando, cucendo e rifilando la pelle in eccesso con il trincetto

Grado di complessità 1

2.1 SOSTITUZIONE ACCESSORI

Applicare per incollaggio o per pressione accessori alla tomaia, come una borchia o il rinforzo di un occhiello della scarpa

2.1 SISTEMAZIONE CINTURINI

Aggiustare i cinturini, sistemando l'elastico alla base del cinturino (scucendo, immasticiando e ricucendo il cinturino) oppure cambiando entrambe le fibbie del cinturino, aggiungendo un foro, ecc.

3 - INTERVENTI STRUTTURALI

Grado di complessità 4

3.4 RICOLORATURA DELLA TOMAIA

Fare una attenta analisi del materiale e del colore di partenza, eventualmente sconsigliando il cliente rispetto all'opportunità dell'operazione (es. se il pellame è molto grasso o se viene richiesta una schiaritura), selezionare il tipo di colore e passarlo con la tecnica più adeguata al tipo di pelle, al colore di partenza e al colore che si intende ottenere (es. utilizzando un colore spray per il camoscio oppure con una spugna per le pelli lisce), rispettando i tempi di asciugatura e procedendo ad una seconda passata, lucidare con appretto brillantato se necessario

3.4 CAMBIO DI FORMA DI UNA PUNTA DA QUADRATA O MOLTO ALLUNGATA A PIÙ TONDEGGIANTE

Cambiare la forma della punta della calzatura riponendo la scarpa precedentemente smontata su una forma rispondente alla tipologia di punta adeguata e rimodellando la tomaia (taglio dei bordi, cambio dei rinforzi, inchiodatura e immasticiatura, levigatura e chiusura del fondo), risuolando e rifinendo la calzatura al termine

Grado di complessità 3

3.3 INSERIMENTO DI UNA CERNIERA

ADA.05.04.31 - RIPARAZIONE DI CALZATURE

Inserire una cerniera laterale nelle scarpe stringate avendo precedentemente tagliato la tomaia lasciando le larghezze necessarie al corretto funzionamento della cerniera (circa 5 mm), montandola e cucendola

3.3 ALLARGAMENTO DELLA SCARPA

Allargare una tomaia, o parte di essa, utilizzando un allargaforme adeguato per forma e per misura desiderata (per la punta, per il collo, per il gambale o specifici per alcune parti come per l'alluce valgo), avendola precedentemente misurata e preparata (bagnata) e lasciandola in posa per il tempo adeguato all'allargamento e rimisurando la calzatura per verificare la correttezza dell'intervento

Grado di complessità 2

3.2 AGGIUNTA DI UN CINTURINO

Applicare un cinturino alla calzatura nel punto desiderato (generalmente sul collo del piede), selezionandone un modello adeguato per forma e colore alla scarpa, avendo precedentemente preparato la tomaia con l'incisione di un incastro e, successivamente, montandolo e cucendolo a macchina

3.2 APPLICAZIONE DI UN RIALZO

Applicare un rialzo della scarpa in base alla ricetta del medico, utilizzando una gomma molto leggera e applicandolo all'intera suola, avendo precedentemente preparato la suola (pulita e grattata con la carta vetrata) e il fondo di gomma (tagliato e calibrato della giusta forma del fondo) e rifinendo con la macchina fresatrice

Grado di complessità 1

3.1 AGGIUNTA DI UNA CHIUSURA A STRAPPO

Sostituire una chiusura a stringhe o a cinturino con una chiusura a strappo, prendendo le misure, rinforzando e rifoderando il pezzo, montandolo con il mastice ed infine cucendolo

ADA.05.04.31 - RIPARAZIONE DI CALZATURE

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Intervento definito in sede di analisi della calzatura
- Macchinari e utensili per la riparazione di calzature (frese, spazzole, pinze a becco d'oca, pinze da montaggio, trincetti, carta vetrata, fornetto, cavachiodi, spaccapelle, forbici, ecc.)
- Prodotti per la riparazione di calzature (mastici, colle, lucidanti, coloranti, fogli di gomma, cuoio, ecc.)

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche e operatività di utilizzo di prodotti per la riparazione di calzature (mastici, colle, lucidanti, coloranti, ecc.)
- Tecniche ed operatività di manutenzione della tomaia (riparazione di graffi, sostituzione o applicazione di accessori o rinforzi)
- Tecniche ed operatività di manutenzione del fondo (sostituzione del tacco, risuolatura, sostituzione del sottopiede, eliminazione del rumore, applicazione di solette/gommini)
- Tecniche ed operatività per la realizzazione di interventi strutturali sulla calzatura (modifica della punta, ricoloratura, modifica della modalità di chiusura, applicazione di un rialzo)

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Fondo della calzatura riparato
- Tomaia della calzatura riparata
- Intervento strutturale eseguito

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tipologie di calzature, nei diversi stati di conservazione
2. L'insieme delle tipologie di intervento manutentivo
3. L'insieme delle tecniche di manutenzione del fondo
4. L'insieme delle tecniche di manutenzione della tomaia fondo
5. L'insieme delle tecniche di realizzazione di interventi strutturali sulla calzatura

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: sulla base di almeno tre tipologie di calzature e di altrettante distinte tipologie di intervento manutentivo effettuazione delle riparazioni previste
2. Colloquio tecnico relativo alle attività svolte ed alle scelte compiute, anche con riferimento a problematiche non affrontate nella prova prestazionale

ADA.05.04.31 - RIPARAZIONE DI CALZATURE

ADA.05.04.31 - RIPARAZIONE DI CALZATURE

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 3 - Rifinire le calzature correggendo eventuali difetti, lucidando le superfici in vista e controllando la qualità complessiva del lavoro realizzato

1 - CORREZIONE DEI DIFETTI ESTETICI

Grado di complessità 3

1.3 CORREZIONE DI GRAFFI

Riportare a nuovo un tacco o una tomaia eventualmente danneggiata dai segni che la fresatura potrebbe lasciare, carteggiando e distribuendo una cera colorata adeguata al colore (nera, testa di moro, neutra) con una spazzola di cotone a tampone

Grado di complessità 2

1.2 PULIZIA DI UNA TOMAIA IN CAMOSCIO

Spazzolare e risollevare con la spazzola para e la spazzolina in metallo la tomaia per rendere il pelo del camoscio omogeneo e passare l'aria compressa per la pulizia

Grado di complessità 1

1.1 PULIZIA DI UNA TOMAIA SENZA PELO

Pulire la calzatura rimasta eventualmente macchiata da tracce visibili di mastice, rimuovendolo con tecniche adeguate in base alla natura del materiale (es. con una spazzola rotante o con un panno imbevuto di benzina)

2 - LUCIDATURA DELLE CALZATURE

Grado di complessità 3

2.3 LUCIDATURA DELLA TOMAIA A MANO

Distribuire a mano con un panno di lana in modo uniforme un prodotto lucidante per tomaie di pelle senza pelo (es. il Melton per capretto, vitello) chiara o molto delicata, oppure con decorazioni o smerlature particolari

Grado di complessità 2

2.2 LUCIDATURA DELLA TOMAIA A SPAZZOLE

Distribuire in modo uniforme un prodotto lucidante per tomaie di pelle senza pelo attraverso un

ADA.05.04.31 - RIPARAZIONE DI CALZATURE

macchinario, precedentemente regolato in base al tipo di pellame e al colore della tomaia, costituito da diverse tipologie di spazzole rotanti (setole di cotone, lana e seta)

2.2 TRATTAMENTO IDROREPELENTE

Distribuire con una spazzola specifica prodotti ingrassanti per calzature di montagna e idrorepellenti (es. grasso di foca)

Grado di complessità 1

2.1 RAVVIVARE IL CAMOSCIO

Passare in modo omogeneo sulla tomaia un rattivante spray, neutro o colorato, nel caso in cui la suola abbia un colore simile alla tomaia

2.1 LUCIDATURA DELLA SUOLA

Passare la cera colorata o neutra in base alla colorazione di base della suola con una spazzola rotante di tessuto

3 - CONTROLLO DELLA QUALITÀ

Grado di complessità 1

3.1 VERIFICA FINALE

Analizzare la qualità della riparazione e lo stato della calzatura nel suo complesso prima di riconsegnarla al cliente, eventualmente intervenendo con dei ritocchi nel caso di imperfezioni

ADA.05.04.31 - RIPARAZIONE DI CALZATURE

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 3

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Calzatura riparata da rifinire
- Macchinari, utensili e prodotti per la pulizia e lucidatura delle calzature (aria compressa, spazzole rigide, in cotone, in lana, in seta, solventi, lucidanti, brillantanti, cere colorate o neutre) per tomaie in tessuto, camoscio, pellame resistente, pellame delicato e fondi e tomaie di diverse colorature
- Utensili e prodotti per la correzione dei difetti estetici della calzatura (cere, spazzole, panni, solventi)

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Operatività di analisi dello stato della calzatura
- Tecniche ed operatività di utilizzo di macchinari, prodotti e utensili per la pulizia/lucidatura di calzature
- Tecniche ed operatività di correzione di difetti estetici della calzatura

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Calzatura pulita
- Calzatura lucidata

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tipologie di calzature, nei diversi esiti di riparazione
2. L'insieme delle tecniche di pulizia e lucidatura di almeno due tipologie di tomaie/fondo

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: sulla base di almeno tre tipologie di calzature e di altrettante distinte tipologie di esiti di riparazione effettuazione di pulizia e lucidatura
2. Colloquio tecnico relativo alle attività svolte ed alle scelte compiute, anche con riferimento a problematiche non affrontate nella prova prestazionale

ADA.05.04.31 - RIPARAZIONE DI CALZATURE

FONTI

- Regione Friuli Venezia Giulia, REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI REGIONALI - Repertorio del settore economico-professionale TESSILE, ABBIGLIAMENTO, CALZATURIERO E SISTEMA MODA, giugno 2019
- Regione Lazio, Allegato B Repertorio Regionale delle competenze e dei profili formativi
- GLOBAL EXPORT, Glossario tecnico delle calzature IT - EN,
<http://www.globalexport.it/ita/pubblicazioni/images/babel/122010Glossario%20tecnico%20calzature%20%28biligie%29.pdf>
- Progetto Approc, settore moda Calzature, a cura di Co.Se.Fi
- ISPESL, Ciclo produttivo, rischi per la sicurezza e la salute, misure generali di tutela nel comparto calzaturiero, dicembre 2005
- EBER, EBAM, INAIL, Reg. Emilia Romagna, Reg. Marche, Impresa sicura calzature
- Regione Lombardia, Decreto 1864 del 7.03.2012, Vademecum per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori nelle attività calzaturiere
- Piano formativo Nazionale integrato, Azione di sistema di formazione dei formatori, L'alternanza scuola-lavoro nel settore calzaturiero. Progettare esperienze di didattica integrata
- S. Gozzi, Tesi di Laurea: APPLICAZIONI DEL LEAN THINKING NEL SETTORE CALZATURIERO. Una Revisione della Letteratura, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA, Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali, Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale

SITOGRAFIA

- Descrizione processo produttivo: Calzaturificio Bettina, la produzione,
<https://www.youtube.com/watch?v=N44SGdjCfs8>;
- Descrizione processo produttivo: Diadora S8000 Manovia: <https://www.youtube.com/watch?v=IkLdxNqfNiQ>